

il **nuovo** concorso
a cattedra

COMPRENDE
ESTENSIONI
ONLINE

Discipline Artistiche

nella scuola secondaria

Manuale per la **preparazione** alle **prove scritte e orali**

Classi di concorso:

- A01** Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado | **A028** Educazione artistica
- A16** Disegno artistico e modellazione odontotecnica | **A027** Disegno tecnico e artistico
- A17** Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado | **A025** Disegno e storia dell'arte
- A54** Storia dell'arte | **A061** Storia dell'arte

Chiara Abbate



Accedi ai servizi riservati



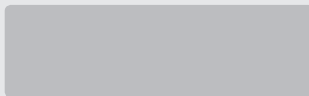
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

il **nuovo** concorso
a cattedra

Discipline Artistiche nella scuola secondaria

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

Chiara Abbate



Il nuovo Concorso a Cattedra – Discipline Artistiche - II Edizione
Copyright © 2016, 2013, EdISES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

L'Editore ha effettuato quanto in suo potere per richiedere il permesso di riproduzione del materiale di cui non è titolare del copyright e resta comunque a disposizione di tutti gli eventuali aventi diritto.

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*
L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinee
Redazione: EdISES – Napoli
Stampato presso Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)
Per conto della EdISES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 614 8

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima

L'insegnamento delle discipline artistiche

Capitolo 1	Finalità e metodologie	3
Capitolo 2	Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche	43
Capitolo 3	Normativa di riferimento	51
Capitolo 4	Piani di studio e quadri orario	81

Parte Seconda

Evoluzione storica di arte e architettura dalle origini ai giorni nostri

Capitolo 1	Preistoria	109
Capitolo 2	Egitto	115
Capitolo 3	Civiltà del Vicino Oriente	121
Capitolo 4	Civiltà dell'Egeo	127
Capitolo 5	Grecia.....	133
Capitolo 6	Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche.....	151
Capitolo 7	Roma	159
Capitolo 8	Arte paleocristiana	175
Capitolo 9	Alto Medioevo	183
Capitolo 10	Arte romanica	189
Capitolo 11	Arte gotica	201
Capitolo 12	Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento	213
Capitolo 13	Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento	231
Capitolo 14	Il Rinascimento medio: la "Maniera moderna"	249
Capitolo 15	Il Rinascimento tardo: Il Manierismo	267
Capitolo 16	Il Barocco	281
Capitolo 17	Il Rococò.....	299
Capitolo 18	Il Neoclassicismo	309
Capitolo 19	Il Romanticismo	317
Capitolo 20	Realismo e Impressionismo	325
Capitolo 21	Post-impressionismo e Modernismo	337
Capitolo 22	Espressionismo e Avanguardie storiche	349
Capitolo 23	L'arte tra le due guerre	359

Capitolo 24	Il Movimento Moderno	371
Capitolo 25	L'arte nella seconda metà del Novecento	377

Parte Terza

La legislazione a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Capitolo 1	La legislazione dei beni culturali nel periodo preunitario	405
Capitolo 2	La legislazione dei beni culturali nel periodo postunitario	411
Capitolo 3	La legislazione dei beni culturali nel periodo repubblicano.....	413
Capitolo 4	Museografia, restauro e catalogazione	417

Parte Quarta

Analisi e lettura dell'opera d'arte

Capitolo 1	Le moderne metodologie degli studi storico-artistici	427
Capitolo 2	L'analisi dell'opera d'arte	439

Parte Quinta

Percezione e tecniche artistiche

Capitolo 1	Percezione e comunicazione visiva	499
Capitolo 2	Tecniche artistiche e linguaggi visivi.....	513

Parte Sesta

Sistemi di rappresentazione grafica

Capitolo 1	Enti geometrici.....	523
Capitolo 2	Problemi grafici fondamentali: costruzioni geometriche	533
Capitolo 3	Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali.....	553
Capitolo 4	Teoria delle ombre	581
Capitolo 5	L'assonometria	589
Capitolo 6	La prospettiva	603
Capitolo 7	I mezzi e i supporti per il disegno	617

Parte Settima

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	La consapevolezza progettuale del docente	625
Capitolo 1	L'Unità di Apprendimento	633

Finalità e struttura dell'opera

Il ruolo fondamentale ricoperto dall'insegnamento delle discipline artistiche in ambito scolastico è ormai ampiamente riconosciuto a livello internazionale. L'impostazione trasversale, l'articolazione tematica e lo spessore culturale – non disgiunto dalla realtà concreta – rendono l'educazione all'arte uno dei fattori basilari nella crescita socio-culturale, oltre che creativa, di tutti i giovani.

La vocazione interdisciplinare delle materie artistiche e la possibilità di utilizzare diversi livelli di comunicazione, nonché metodi didattici innovativi, avvicinano la scuola all'attuale società multimediale e consentono il dialogo tra lingue e culture diverse, attraverso l'utilizzo di strumenti diversi dalla semplice comunicazione verbale. Fondamentale nella scuola oggi, infatti, è il dibattito sul ruolo delle nuove tecnologie informatiche, strumenti d'elezione nell'insegnamento dell'arte a tutti i livelli.

Nonostante ciò l'educazione artistica si scontra ancora con numerose problematiche in ambito scolastico, quali le poche ore a disposizione, la carenza di laboratori e la difficoltà di valutazione.

Il tema dello sviluppo dell'insegnamento delle materie artistiche è alla base dei più recenti contributi della pedagogia ed è stato affrontato, in particolare, dalla *Prima Conferenza mondiale sull'educazione artistica*, organizzata dall'UNESCO a Lisbona nel 2006. Gli esiti della conferenza sono confluiti in un documento denominato *Road Map per l'Educazione artistica* che ne fissa obiettivi e metodologie. La *Road Map* “*intende trasmettere una visione e creare un consenso sull'importanza dell'educazione artistica nel favorire una società creativa e sensibile alle specificità culturali; incoraggiare la riflessione e l'azione sotto il segno della collaborazione; e, infine, mettere insieme le risorse umane e finanziarie necessarie ad assicurare la migliore integrazione dell'educazione artistica nei sistemi educativi e nelle scuole*”.

Finalizzato alla preparazione al concorso a cattedra per le discipline artistiche, questo volume comprende le principali tematiche collegate all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, così come indicato dal programma d'esame.

La **prima parte di carattere ordinamentale e metodologico-didattico** è finalizzata all'acquisizione di una puntuale conoscenza dei programmi di insegnamento delle discipline artistiche nelle diverse scuole di primo e secondo grado e delle moderne tecnologie didattiche, dell'apporto specifico della disciplina e dei necessari collegamenti interdisciplinari nella programmazione educativa e didattica, nonché dell'utilizzo dei moderni sussidi audiovisivi e multimediali.

Vengono affrontate innanzitutto le problematiche connesse all'insegnamento delle materie artistiche, gli obiettivi principali e le metodologie più efficaci, dedicando ampio spazio alla *Road Map*, documento fondamentale e punto di partenza per il miglioramento della qualità nell'educazione alle arti. Si affronta, quindi, il tema delle nuove tecnologie informatiche, esaminando le possibilità e i limiti offerti dagli strumenti digitali, con particolare riferimento alla situazione della scuola italiana. Il terzo capitolo affronta l'analisi dell'insegnamento delle discipline artistiche nella normativa nazionale di riferimento, esaminando, in primo luogo, le *Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di primo grado* che sostituiscono i

vecchi programmi della scuola elementare e media e costituiscono il nuovo assetto pedagogico, didattico e organizzativo della scuola del I ciclo di istruzione. In particolare, per un'efficace valutazione degli alunni, le Indicazioni Nazionali precisano la necessità di tener conto delle conoscenze e delle abilità definite dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento, come base di riferimento per la rilevazione dei livelli di apprendimento. I saperi, infatti, sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF). Si esaminano poi le *Indicazioni per il curriculum del primo ciclo d'istruzione*, le *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei* e le *Linee Guida per gli Istituti Professionali*.

La **seconda parte** consente di acquisire una conoscenza approfondita dell'**evoluzione storica delle arti visive e dell'architettura**, analizzate nella loro dimensione europea dalle origini ai nostri giorni e comprende le principali informazioni sui complessi museali.

La **terza parte**, dedicata alla **tutela e valorizzazione dei beni artistici**, contiene le nozioni di base sulla legislazione a tutela del patrimonio.

La **quarta parte** si occupa dell'analisi e della **lettura dell'opera d'arte**. Vengono fornite indicazioni dettagliate sui diversi approcci, una guida operativa all'analisi ed una vastissima raccolta di esempi di analisi di opere nel contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.

La **quinta parte** affronta in maniera sintetica, ma completa ed esauriente, i concetti relativi alla **percezione** ed alla **comunicazione visiva**, nonché le principali tecniche artistiche.

La **sesta parte** è dedicata ai principali **sistemi di rappresentazione grafica** degli oggetti nello spazio (proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche ed il passaggio dalle une alle altre, compresa l'applicazione della teoria delle ombre) e costituisce un sintetico compendio di elementi di disegno tecnico.

La **settima parte**, infine, è incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla **progettazione e conduzione** di lezioni efficaci.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
www.concorsoacattedra.it

Indice

Parte Prima L'insegnamento delle discipline artistiche

Capitolo 1 Finalità e metodologie

<i>Premessa</i>	3
1.1 La Road Map per l'educazione artistica	5
<i>Allegato</i> – Road Map per l'educazione artistica	8
<i>Allegato</i> – Studi di casi.....	32

Capitolo 2 Mediazione didattica e nuove tecnologie informatiche

2.1 La mediazione didattica.....	43
2.2 Sussidi didattici e tecnologie dell'informazione	46

Capitolo 3 Normativa di riferimento

3.1 Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di 1° grado	51
3.2 Indicazioni per il curriculum del primo ciclo d'istruzione.....	55
3.3 Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei.....	56
3.4 Istituti professionali. Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)	65
<i>Allegato B</i> – Linee guida istituti tecnici-professionali(D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)	70

Capitolo 4 Piani di studio e quadri orario

4.1 Il DM n. 37 del 2009.....	81
4.2 Piano degli studi dei Licei	85
4.3 Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del Settore Servizi: l'Istituto professionale	98

Parte Seconda Evoluzione storica di arte e architettura dalle origini ai giorni nostri

Capitolo 1 Preistoria

1.1 La preistoria e la concezione dell'arte come magia.....	109
---	-----



1.2	Il Paleolitico superiore.....	110
1.2.1	Pitture e graffiti rupestri.....	110
1.2.2	Scultura: Veneri e strumenti decorati.....	111
1.3	Il Mesolitico e il Neolitico.....	111
1.3.1	Architettura megalitica.....	112

Capitolo 2 Egitto

2.1	Immutabilità dell'arte egizia.....	115
2.2	Periodo arcaico e predinastico – Periodo protodinastico.....	116
2.3	Antico Regno (2850-2200 a.C. circa).....	116
2.3.1	Architettura.....	117
2.3.2	Pittura e rilievi.....	117
2.3.3	Scultura.....	118
2.4	Medio Regno – Nuovo Regno – Età tarda.....	118
2.4.1	L'età dei templi.....	118
2.4.2	La rivoluzione amarniana.....	119
2.4.3	Il declino.....	120

Capitolo 3 Civiltà del Vicino Oriente

3.1	La Mesopotamia.....	121
3.2	I Sumeri.....	121
3.2.1	Architettura: il tempio.....	121
3.2.2	Sculture e rilievi.....	122
3.3	Babilonesi e Assiri.....	123
3.4	I Persiani e i Fenici.....	125

Capitolo 4 Civiltà dell'Egeo

4.1	Arte cicladica (3000-2000 a.C. circa).....	127
4.2	Arte cretese (2000-1350 a.C. circa).....	127
4.2.1	Periodo dei <i>primi palazzi</i> : la ceramografia.....	128
4.2.2	Periodo dei <i>nuovi palazzi</i> : le città-palazzo.....	128
4.2.3	Scultura.....	129
4.3	Arte micenea (1700-1000 a.C. circa).....	130
4.3.1	Città-fortezza e tombe a <i>tholos</i>	130

Capitolo 5 Grecia

5.1	Medioevo ellenico (XI-VIII secolo a.C.).....	133
5.1.1	Pittura vascolare: stile protogeometrico e geometrico.....	133
5.2	Età arcaica (VIII-VI secolo a.C.).....	134
5.2.1	Architettura: il tempio.....	134
5.2.2	Ceramografia: ceramica corinzia e ceramica attica a figure nere.....	136
5.2.3	Scultura: Kouroi e Korai.....	137
5.3	Età classica (VI-IV secolo a.C.).....	138
5.3.1	Pittura vascolare: ceramica attica a figure rosse.....	139
5.3.2	L'acropoli di Atene.....	140
5.3.3	Architettura e scultura.....	141
5.3.4	Scultura: lo stile severo.....	141

5.4	Crisi politica di Atene: la guerra del Peloponneso	143
5.4.1	Scultura: tardo classicismo e tensione emotiva	144
5.4.2	Il teatro	145
5.5	Ellenismo (336-31 a.C.)	145
5.5.1	Pittura	146
5.5.2	Scultura	146
5.5.3	Architettura e scultura: Pergamo, Rodi e Alessandria	147

Capitolo 6 Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche

6.1	L'Italia protostorica (XI-VIII secolo a.C.)	151
6.2	Gli Etruschi	152
6.2.1	Architettura: le necropoli	152
6.2.2	Scultura	154
6.2.3	Pittura	155

Capitolo 7 Roma

7.1	Origini ed età monarchica	159
7.2	Repubblica (509-27 a.C.)	159
7.2.1	Funzionalità dell'arte romana	160
7.2.2	Opere murarie	160
7.2.3	Opere di pubblica utilità	161
7.2.4	Urbanistica e architettura	161
7.2.5	Scultura	162
7.2.6	Pittura	162
7.3	Impero: età Giulio-Claudia (27 a.C.-68 d.C.)	164
7.3.1	Urbanistica e architettura	164
7.3.2	Scultura	166
7.4	Età dei Flavi (69-96 d.C.)	167
7.5	Imperatori adottivi e Antonini (96-192 d.C.)	167
7.5.1	Età di Traiano: il Foro	168
7.5.2	Età di Adriano	168
7.5.3	Età degli Antonini	169
7.6	Dinastia dei Severi (193-235 d.C.)	170
7.7	Crisi del III secolo e Tetrarchia (293-324 d.C.)	170
7.7.1	Architettura	171
7.7.2	Scultura	172

Capitolo 8 Arte paleocristiana

8.1	Nascita del nuovo linguaggio artistico	175
8.2	Catacombe e sarcofagi	175
8.3	Roma: arte paleocristiana in Occidente	176
8.3.1	Architettura	176
8.3.2	Mosaico	177
8.4	Costantinopoli: nascita dell'arte bizantina	178
8.5	Milano e Ravenna	179

Capitolo 9 Alto Medioevo

9.1 Dall'età tardoantica al Medioevo: le invasioni barbariche	183
9.1.1 Il concetto di Medioevo	183
9.2 Una nuova civiltà artistica: arte longobarda.....	184
9.3 Arte bizantina e arte classica	185
9.4 I Franchi	185
9.4.1 La rinascita carolingia.....	186

Capitolo 10 Arte romanica

10.1 Il feudalesimo e la nuova civiltà urbana.....	189
10.2 Le caratteristiche del Romanico	190
10.2.1 Architettura: la chiesa romanica	191
10.2.2 Scultura.....	192
10.3 Italia settentrionale: architettura e scultura.....	192
10.4 Italia centrale	195
10.4.1 Architettura	195
10.4.2 Pittura	196
10.5 Italia meridionale: i Normanni.....	197
10.5.1 Architettura	197
10.5.2 Pittura	199

Capitolo 11 Arte gotica

11.1 Il termine “gotico”	201
11.2 L'origine del Gotico in Francia: le cattedrali.....	201
11.3 Il Gotico in Italia: architettura	203
11.4 Scultura	205
11.5 Pittura.....	205
11.5.1 Cimabue.....	206
11.5.2 Giotto	206
11.5.3 Duccio di Buoninsegna.....	207
11.5.4 Simone Martini.....	208
11.5.5 Pietro e Ambrogio Lorenzetti	209
11.6 Il Gotico tardo.....	209
11.6.1 Architettura	209
11.6.2 Pittura: Gentile da Fabriano	210

Capitolo 12 Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento

12.1 Il termine “Rinascimento”.....	213
12.2 Firenze e il primo Rinascimento: il concorso del 1401	214
12.3 I grandi protagonisti del primo Rinascimento a Firenze	216
12.3.1 Filippo Brunelleschi.....	216
12.3.2 Donatello	217
12.3.3 Masaccio.....	219
12.3.4 Leon Battista Alberti	220
12.4 Le Fiandre e il Rinascimento fiammingo.....	222
12.5 Pittura a Firenze nella prima metà del Quattrocento	224
12.5.1 Beato Angelico	224

12.5.2	Filippo Lippi.....	225
12.5.3	Paolo Uccello.....	226
12.5.4	Domenico Veneziano.....	227
12.5.5	Andrea del Castagno.....	228

Capitolo 13 Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento

13.1	La pace di Lodi	231
13.2	Urbino	231
13.2.1	Piero della Francesca	232
13.3	Firenze	234
13.3.1	Benozzo Gozzoli e Domenico Ghirlandaio	234
13.3.2	Antonio del Pollaiuolo.....	234
13.3.3	Andrea del Verrocchio.....	235
13.3.4	Sandro Botticelli.....	236
13.3.5	Pietro Perugino	237
13.3.6	Luca Signorelli	238
13.4	Il Meridione	238
13.4.1	Antonello da Messina.....	239
13.5	Padova	239
13.6	Venezia	240
13.6.1	Giovanni Bellini.....	240
13.6.2	Vittore Carpaccio	241
13.7	Mantova.....	242
13.7.1	Andrea Mantegna.....	242
13.8	Ferrara e Bologna	243
13.9	Milano.....	245

Capitolo 14 Il Rinascimento medio: la “Maniera moderna”

14.1	La nascita della “Maniera moderna”	249
14.2	Bramante.....	249
14.3	Leonardo.....	251
14.4	Michelangelo.....	253
14.5	Raffaello	258
14.6	Venezia	259
14.6.1	Giorgione.....	260
14.6.2	Tiziano	262
14.7	Correggio in Emilia	263

Capitolo 15 Il Rinascimento tardo: Il Manierismo

15.1	L'epoca del Manierismo.....	267
15.2	Nascita del Manierismo a Roma: lo stile clementino	267
15.3	Tra Classicismo e Manierismo a Firenze	269
15.4	L'esempio di Michelangelo a Firenze.....	270
15.4.1	Architettura	271
15.4.2	Scultura e pittura.....	272
15.5	L'arte della Controriforma a Roma.....	273
15.6	Il Manierismo a Venezia	274

15.6.1	Jacopo Sansovino	274
15.6.2	Andrea Palladio	275
15.6.3	Tiziano	276
15.6.4	Tintoretto	277
15.6.5	Veronese	278

Capitolo 16 Il Barocco

16.1	La fine del Manierismo	281
16.2	I Carracci e l'Accademia degli Incamminati	281
16.2.1	Annibale Carracci	282
16.2.2	La corrente classicista	283
16.3	Il naturalismo di Caravaggio	284
16.3.1	Il caravaggismo	286
16.4	La grande stagione del Barocco romano	286
16.4.1	L'illusionismo barocco in pittura: Pietro da Cortona	287
16.4.2	Scultura e architettura	288
16.4.3	Gian Lorenzo Bernini	288
16.4.4	Francesco Borromini	291
16.5	Altri centri del Barocco in Italia	292
16.5.1	Venezia	292
16.5.2	Napoli	292
16.5.3	Lecce	293
16.6	Il Barocco in Europa	293
16.6.1	Fiandre	293
16.6.2	Olanda	294
16.6.3	Spagna	295

Capitolo 17 Il Rococò

17.1	Nascita e diffusione del Rococò	299
17.2	Arte in Italia tra Seicento e Settecento	300
17.2.1	Torino	300
17.2.2	Venezia	301
17.2.3	Bologna	303
17.2.4	Roma	303
17.2.5	Napoli	304
17.2.6	Sicilia	305
17.3	Europa	305

Capitolo 18 Il Neoclassicismo

18.1	L'epoca	309
18.2	Il linguaggio neoclassico	310
18.3	Architettura	311
18.3.1	Le istanze politico-sociali	311
18.3.2	Il recupero dell'antico	312
18.3.3	Architettura rivoluzionaria	313
18.4	Pittura	313
18.5	Scultura	314

Capitolo 19 Il Romanticismo

19.1 L'epoca.....	317
19.2 L'arte romantica.....	317
19.3 Architettura	319
19.3.1 Gothic Revival.....	319
19.3.2 Classicismo romantico	320
19.4 Pittura	320
19.4.1 Nazareni e Puristi. I Preraffaelliti.....	320
19.4.2 Pittura di paesaggio e pittura di storia.....	321
19.5 Scultura.....	323

Capitolo 20 Realismo e Impressionismo

20.1 L'epoca del Realismo	325
20.2 Architettura	326
20.2.1 Urbanistica.....	326
20.2.2 Eclettismo e Architettura dell'ingegneria	327
20.3 Pittura	328
20.3.1 Dal Naturalismo al Realismo	328
20.3.2 Impressionismo	330
20.3.3 In Italia: macchiaioli, veristi e scapigliati.....	332
20.4 Scultura.....	334

Capitolo 21 Post-impressionismo e Modernismo

21.1 Il Post-impressionismo	337
21.1.1 Neo-impressionismo.....	338
21.1.2 L'opera di Paul Cézanne	338
21.1.3 La pittura di Gauguin e Van Gogh.....	339
21.1.4 Il Simbolismo.....	340
21.1.5 Pont-Aven e Nabis	341
21.1.6 Le Secessioni	342
21.1.7 Il Divisionismo italiano	342
21.1.8 Scultura post-impressionista	343
21.2 Il Modernismo	344
21.2.1 Architettura	344
21.2.2 Urbanistica.....	346

Capitolo 22 Espressionismo e Avanguardie storiche

22.1 L'Espressionismo.....	349
22.1.1 Alle origini dell'Espressionismo.....	349
22.1.2 Espressionismo in Francia: i <i>Fauves</i>	350
22.1.3 Espressionismo in Germania: Die Brücke	350
22.1.4 Picasso: periodi blu e rosa	351
22.2 Le Avanguardie storiche	351
22.2.1 Cubismo.....	352
22.2.2 Futurismo.....	353
22.2.3 Astrattismo: Il cavaliere azzurro	355
22.2.4 Avanguardia russa	356

Capitolo 23 L'arte tra le due guerre

23.1 Il contesto	359
23.2 La linea dell'astrazione	359
23.2.1 Kandinskij e Klee.....	359
23.2.2 Neoplasticismo	360
23.2.3 Dadaismo	361
23.2.4 Surrealismo.....	362
23.3 Ritorno all'ordine	364
23.3.1 Metafisica	364
23.3.2 Novecento e Antinovecento	366
23.3.3 Denuncia sociale in Germania	367
23.4 Scuola di Parigi.....	367
23.5 Scultura organica e scultura astratta	369

Capitolo 24 Il Movimento Moderno

24.1 Bauhaus e Movimento Moderno.....	371
24.2 Razionalismo	371
24.3 Architettura organica.....	373
24.4 Architettura in Italia: tra razionalismo e classicismo	374

Capitolo 25 L'arte nella seconda metà del Novecento

25.1 New York: nuova capitale mondiale dell'arte	377
25.2 Arte astratta	377
25.2.1 In America: Action Painting.....	377
25.2.2 In Europa: Informale.....	379
25.3 Arte figurativa	380
25.3.1 Realismo socialista.....	380
25.3.2 Realtà oggettuale e Nuova Figurazione	381
25.3.3 Pop Art.....	382
25.4 Optical Art	384
25.5 Neoavanguardie	385
25.6 Nuove tendenze artistiche figurative	386
25.7 Architettura: continuità del Movimento Moderno. Ricostruzione. Post Modern	387
<i>Allegato 1</i> – Musei, gallerie e complessi architettonici monumentali.....	391
<i>Allegato 2</i> – Esempio di complesso architettonico.....	399

Parte Terza

La Legislazione a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Capitolo 1 La legislazione dei beni culturali nel periodo preunitario

1.1 Lo stato pontificio: dal XV al XVI secolo.....	405
1.2 Lo stato pontificio: dal XVII al XVIII secolo	406

1.3	L'editto Pacca	408
1.4	Il Regno delle due Sicilie; il Granducato di Toscana; lo Stato Lombardo-Veneto; il Piemonte.....	409

Capitolo 2 La legislazione dei beni culturali nel periodo postunitario

2.1	La legge Nasi e la legge Rosadi	411
2.2	Le Leggi Bottai	412

Capitolo 3 La legislazione dei beni culturali nel periodo repubblicano

3.1	L' art. 9 della Costituzione; la Commissione Franceschini e la Com- missione Papaldo.....	413
3.2	Dalla Legge Galasso al Testo Unico	413
3.3	Il Codice dei Beni Culturali.....	414
3.4	La riforma ministeriale del 2009 e i recenti interventi normativi.....	415

Capitolo 4 Museografia, restauro e catalogazione

4.1	L'ICOM: International Council Of Museums	417
4.2	Restauro	419
4.3	La catalogazione: ICCU e ICCD.....	420

Parte Quarta

Analisi e lettura dell'opera d'arte

Capitolo 1 Le moderne metodologie degli studi storico-artistici

1.1	Purovisibilismo	428
1.2	Metodo formalistico	429
1.3	Metodo iconologico	431
1.4	Metodo psicologico	432
1.5	Psicologia della visione	433
1.6	Metodo strutturalista (Semiologia dell'arte).....	434
1.7	Sociologia dell'arte.....	436

Capitolo 2 L'analisi dell'opera d'arte

2.1	Come si legge un oggetto artistico	439
2.2	L'opera d'arte	440
2.3	L'artista	441
2.4	Il contesto storico	441
2.5	I livelli e i modelli di lettura	441
2.6	Esempi di analisi d'opera d'arte.....	443
2.6.1	Pitture rupestri della Grotta di Lascaux, Francia (20.000-15.000 a.C. circa)	443
2.6.2	Complesso megalitico di Stonehenge, Gran Bretagna (III-II millennio a.C.)	443
2.6.3	Le piramidi di Giza, 2551-2472 a.C.	444
2.6.4	Tomba e corredo del faraone Tutankhamon, Valle dei Re, Luxor, 1334 a.C.	445
2.6.5	Lo Stendardo di Ur, 2500 a.C.	445
2.6.6	Persepoli (Iran), 520 a.C.	446

2.6.7	Il Palazzo di Cnosso a Creta, XVII-XV secolo a.C.	447
2.6.8	La Porta dei Leoni, Micene, XV secolo a.C.	447
2.6.9	Il Vaso François, 570 a.C. – Ergotimos e Klitias.....	448
2.6.10	I Bronzi di Riace, 460-450 a.C.	448
2.6.11	Il Partenone, 447-438 a.C. – Ictino.....	449
2.6.12	Le decorazioni scultoree del Partenone, 447-432 a.C. –Fidia	450
2.6.13	L'Altare di Pergamo, metà del II secolo a.C.....	450
2.6.14	Il Gruppo di Laocoonte, seconda metà del I secolo a.C. –Agesandro, Polidoro e Atenodoro	451
2.6.15	Agguato di Achille a Troilo, Tomba dei Tori, Tarquinia, 540 a.C.	452
2.6.16	La Chimera di Arezzo, IV secolo a.C.	452
2.6.17	Il Fregio dionisiaco della Villa dei Misteri a Pompei, 60-50 a.C.....	453
2.6.18	Ara Pacis Augustae, 13-9 a.C.....	453
2.6.19	Il Colosseo, 72-80 d.C.....	454
2.6.20	La Colonna Traiana, 110-113 d.C.....	455
2.6.21	La Basilica di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna, ante 526 d.C.	455
2.6.22	La Basilica di San Vitale a Ravenna, 526-544.....	456
2.6.23	La Cappella Palatina di Aquisgrana, 794-805	457
2.6.24	L'Altare d'oro di Sant'Ambrogio, Milano, 824-859 circa	457
2.6.25	La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, 1080-inizi XII secolo	458
2.6.26	La decorazione della facciata del Duomo di Modena, 1106-1110 circa – Wiligelmo.....	458
2.6.27	Il Campo dei Miracoli di Pisa, 1064-XIV secolo	459
2.6.28	Il Pergamo del Battistero di Pisa, 1260 – Nicola Pisano. Il Pergamo della chiesa di Sant'Andrea a Pistoia, 1298-1301 – Giovanni Pisano	460
2.6.29	La Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Firenze, 1296-1434	461
2.6.30	La Cappella degli Scrovegni, Padova, 1303-1305 – Giotto.....	461
2.6.31	La Cupola di Santa Maria del Fiore, 1420 e ss. – Filippo Brunelleschi.....	462
2.6.32	La Trinità, 1427 – Masaccio	463
2.6.33	Il David in bronzo, 1440 circa – Donatello.....	463
2.6.34	La Pala di Brera, 1472-1474 – Piero della Francesca.....	464
2.6.35	La Primavera, 1478-1482 circa – Sandro Botticelli.....	465
2.6.36	Il Cristo morto, 1478-1481 circa – Andrea Mantegna.....	466
2.6.37	Il David, 1501-1504 – Michelangelo.....	466
2.6.38	La Gioconda, 1503-1516 – Leonardo da Vinci	467
2.6.39	Le Stanze Vaticane, 1508-1520 – Raffaello.....	468
2.6.40	La Pala Pesaro, 1518-1526 – Tiziano	470
2.6.41	Il Giudizio universale, 1536-1541 – Michelangelo	470
2.6.42	Il Ritrovamento del corpo di San Marco, 1562-1563 – Jacopo Tintoretto.....	471
2.6.43	La Cena in casa di Levi, 1573 – Paolo Veronese.....	472
2.6.44	Il Teatro Olimpico, dal 1580, Vicenza – Andrea Palladio.....	472
2.6.45	San Matteo e l'angelo, 1597-1598 e 1600-1602 – Caravaggio	473
2.6.46	Santa Maria della Salute, 1631-1687, Venezia – Baldassarre Longhena	473
2.6.47	Colonnato di Piazza San Pietro, 1656-1667, Città del Vaticano – Gian Lorenzo Bernini.....	474
2.6.48	Il ciclo decorativo della Residenza di Würzburg, Germania, 1750-1753 – Giambattista Tiepolo.....	475
2.6.49	La Reggia di Caserta, 1751-1773 – Luigi Vanvitelli	476

2.6.50	Il giuramento degli Orazi (1784) – Jacques-Louis David	477
2.6.51	La morte di Marat (1793) – Jacques-Louis David.....	477
2.6.52	Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria (1798-1805) – Antonio Canova.....	478
2.6.53	Paolina Borghese come Venere Vincitrice (1804-1807) – Antonio Canova.....	478
2.6.54	3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio (1808) – Francisco Goya	479
2.6.55	La Bagnante di Valpinçon (1808) – Jean-Auguste-Dominique Ingres.....	479
2.6.56	La Zattera della Medusa (1818-19) – Théodore Géricault.....	479
2.6.57	La libertà che guida il popolo (1830) – Eugène Delacroix.....	480
2.6.58	L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834 (1835) – Joseph Mallord William Turner.....	481
2.6.59	L'atelier del pittore (1854-55) – Gustave Courbet.....	481
2.6.60	La colazione sull'erba (1863) – Édouard Manet.....	482
2.6.61	La Cattedrale di Rouen (1894) – Claude Monet	482
2.6.62	Una domenica alla Grande Jatte (1884-86) – Georges Seurat	483
2.6.63	La camera da letto (1888) – Vincent Van Gogh.....	483
2.6.64	La orana Maria (1891-92 ca.) – Paul Gauguin	484
2.6.65	La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves (1902-1904) – Paul Cézanne.....	484
2.6.66	Casa Milà a Barcellona (1906-12) – Antoni Gaudí.....	485
2.6.67	Casa Robie a Oak Park (1909) – Frank Lloyd Wright.....	485
2.6.68	Les demoiselles d'Avignon (1907) – Pablo Picasso.....	486
2.6.69	La danza (1910) – Henri Matisse	487
2.6.70	Materia (1912) – Umberto Boccioni.....	487
2.6.71	Le muse inquietanti (1916) – Giorgio De Chirico.....	488
2.6.72	Composizione VIII (1923) – Vasilij Kandinskij	488
2.6.73	La condizione umana I (1933) – René Magritte.....	488
2.6.74	Guernica (1937) – Pablo Picasso.....	489
2.6.75	Mobiles - Alexander Calder	490
2.6.76	Villa Savoye a Poissy (1928-31) – Le Corbusier	490
2.6.77	Sanatorio di Paimio (1929-33) – Alvar Aalto	491
2.6.78	Casa del Fascio a Como (1932-36) – Giuseppe Terragni.....	491
2.6.79	Palazzo delle poste e telegrafi di Napoli (1933-36) – Giuseppe Vaccaro e Gino Franzì.....	492
2.6.80	Casa Kaufmann a Bear Run (1935-37) – Frank Lloyd Wright.....	492
2.6.81	Alchimia (1947) – Jackson Pollock	493
2.6.82	Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp (1950-54) – Le Corbusier.....	493
2.6.83	Studio dal ritratto di Innocenzo X di Velázquez (1953) – Francis Bacon	494
2.6.84	Marylin Turquoise (1964) – Andy Warhol.....	494
2.6.85	Concetto spaziale. Attese (1965-66) – Lucio Fontana.....	495

Parte Quinta

Percezione e tecniche artistiche

Capitolo 1 Percezione e comunicazione visiva

1.1	La percezione	499
-----	---------------------	-----

1.2	La struttura dell'immagine: colore, linea, superficie, volume, composizione.....	503
1.3	La comunicazione visiva	507
1.4	Modalità di verifica e valutazione dei processi percettivi e linguistici propri della comunicazione visiva.....	510

Capitolo 2 Tecniche artistiche e linguaggi visivi

2.1	Tecniche grafiche	513
2.2	Tecniche pittoriche	515
2.3	Tecniche plastiche	518
2.4	Tecniche di stampa	518
2.5	Fotografia – Cinema – Fumetto.....	519

Parte Sesta

Sistemi di rappresentazione grafica

Capitolo 1 Enti geometrici

1.1	Enti geometrici fondamentali: il punto, la retta, il piano.....	523
1.2	Angoli.....	524
1.3	Figure piane.....	525
1.3.1	I poligoni	525
1.3.2	Circonferenza: posizioni reciproche.....	526
1.3.3	Figure policentriche.....	527
1.4	Figure solide	527
1.5	Similitudini ed analogie geometriche.....	528
1.6	Approfondimento: la geometria e l'architettura	530

Capitolo 2 Problemi grafici fondamentali: costruzioni geometriche

2.1	Asse di un segmento: costruzione del punto medio	533
2.2	Costruzione della perpendicolare ad una retta per un punto <i>P</i> ad essa esterno.....	534
2.3	Suddivisione di un segmento in parti uguali.....	534
2.4	Costruzione della parallela ad una retta per un punto ad essa esterno	535
2.5	Bisettrice di un angolo.....	535
2.6	Divisione degli angoli.....	536
2.6.1	Dividere un angolo in quattro parti uguali	536
2.6.2	Dividere un angolo retto in tre parti uguali.....	536
2.6.3	Dividere un angolo in un numero <i>n</i> di parti uguali.....	536
2.7	Poligoni regolari.....	537
2.7.1	Costruzione del quadrato	537
2.7.2	Costruzione del triangolo equilatero.....	537
2.7.3	Costruzione del rettangolo.....	538
2.7.4	Sezione aurea di un segmento <i>AB</i> assegnato	538
2.7.5	Costruzione di un pentagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato.....	539
2.7.6	Costruzione di un esagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato	539
2.7.7	Costruzione di un ottagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato.....	540
2.7.8	Costruzione di un decagono regolare di lato <i>AB</i> assegnato.....	541

2.8	Proprietà del triangolo	542
2.8.1	Costruzione del baricentro di un triangolo.....	542
2.8.2	Circocentro di un triangolo	543
2.8.3	Incentro di un triangolo.....	543
2.8.4	Ortocentro di un triangolo.....	544
2.9	Approfondimento: proprietà dei poligoni regolari applicata in edilizia	545
2.10	Simmetria.....	546
2.10.1	Simmetria assiale	546
2.10.2	Simmetria centrale.....	547
2.11	Cerchi ed archi.....	547
2.11.1	Suddivisione della circonferenza in n parti uguali	547
2.11.2	Suddivisione di un arco in due parti uguali	548
2.11.3	Costruzione della tangente ad una circonferenza in un punto dato, ad essa esterno.....	548
2.11.4	Angoli al centro e angoli alla circonferenza.....	549
2.12	Le coniche	549
2.12.1	L'ellisse.....	549
2.12.2	L'iperbole	550
2.12.3	La parabola.....	551

Capitolo 3 Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali

3.1	Concetto di proiezione: definizioni	553
3.2	Proiezioni di enti geometrici semplici.....	553
3.2.1	Proiezione di un punto.....	553
3.2.2	Proiezione di un segmento.....	554
3.2.3	Proiezione di figure piane	555
3.2.4	Proiezione di solidi	555
3.3	Il metodo della doppia proiezione ortogonale o di Monge.....	556
3.4	Rappresentazione di un punto generico nelle proiezioni ortogonali	558
3.5	Rappresentazione del piano.....	559
3.6	Rappresentazione della retta.....	559
3.7	Condizioni e proprietà nelle proiezioni ortogonali.....	560
3.8	Applicazioni.....	561
3.8.1	Proiezioni ortogonali di un quadrato	561
3.8.2	Proiezione di un cerchio	561
3.8.3	Proiezione di un triangolo.....	561
3.8.4	Proiezioni ortogonali di un prisma.....	562
3.9	Metodi inversi: determinazione della vera forma di una proiettata	563
3.9.1	Il metodo della rotazione di figure piane.....	564
3.10	Sviluppo dei solidi	565
3.10.1	Sviluppo del parallelepipedo.....	565
3.10.2	Sviluppo di una piramide retta di base rettangolare	565
3.10.3	Sviluppo del cilindro.....	566
3.10.4	Sviluppo del cono retto	566
3.11	Proiezioni di solidi sezionati.....	566
3.12	Applicazione: Determinazione delle vere dimensioni della sezione di un parallelepipedo attraverso il metodo del ribaltamento sul piano xy	568

3.12.1	Sezioni notevoli	569
3.13	Intersezioni di solidi	570
3.14	Approfondimenti	571
3.14.1	Il disegno architettonico: piante, prospetti, sezioni	571
3.14.2	Elementi dell'architettura: le scale	573
3.14.3	Le piante delle tipologie edilizie	574

Capitolo 4 Teoria delle ombre

4.1	Introduzione alla teoria delle ombre	581
4.1.1	Tipi di ombre	581
4.2	Le ombre nelle proiezioni ortogonali	582
4.2.1	Ombra portata di un punto	584
4.2.2	Ombra di un segmento	584
4.2.3	Ombra portata di figure piane	585
4.2.4	Ombre di solidi	587

Capitolo 5 L'assonometria

5.1	Proiezioni: l'assonometria	589
5.2	Le proiezioni assonometriche	590
5.3	Assonometria parallela ortogonale	592
5.3.1	Assonometria ortogonale isometrica	592
5.3.2	Assonometria ortogonale dimetrica	592
5.3.3	Assonometria ortogonale trimetrica	593
5.3.4	Applicazioni	594
5.4	Assonometrie parallele oblique	596
5.4.1	Assonometria obliqua cavaliera	596
5.4.2	Assonometria cavaliera "generica"	597
5.4.3	Proiezione assonometrica obliqua cavaliera militare	597
5.4.4	Assonometria obliqua monometrica (o convenzionale)	598
5.5	Approfondimenti	599
5.5.1	Assonometria cavaliera di un cubo di lato a	599
5.5.2	Assonometria cavaliera di un prisma ottagonale con basi parallele al piano xz	599
5.5.3	Assonometria isometrica di un prisma a base triangolare	600
5.5.4	Assonometria dimetrica di un prisma a base triangolare	600
5.6	Teoria delle ombre in assonometria	600
5.6.1	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa posta a distanza infinita	600
5.6.2	Costruzione delle ombre da una sorgente luminosa posta a distanza finita	601

Capitolo 6 La prospettiva

6.1	Proiezioni prospettiche	603
6.2	Tipi di prospettiva	605
6.3	I metodi della prospettiva	606
6.4	Problemi fondamentali	606
6.4.1	Prospettiva di una retta	606
6.4.2	Prospettiva di un fascio di rette parallele	607
6.4.3	Prospettiva di rette perpendicolari al quadro	607

6.4.4	Prospettive di rette inclinate a 45°	608
6.4.5	Determinazione di un punto mediante due rette.....	608
6.5	Applicazioni.....	608
6.5.1	Prospettiva centrale del quadrato con il metodo dei punti di distanza.....	608
6.5.2	Prospettiva centrale di un quadrato con il metodo dei raggi visuali	609
6.5.3	Prospettiva di un prisma a base pentagonale	610
6.5.4	La prospettiva con il metodo dei punti misuratori	610
6.5.5	Prospettiva accidentale di un gruppo di solidi con il metodo dei punti di fuga	612
6.5.6	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali ad altezze diverse.....	613
6.6	Rappresentazioni: archi in prospettiva centrale, volta a crociera dall'alto, edificio in prospettiva accidentale	613
6.6.1	Prospettiva centrale di quadrati orizzontali posizionati ad altezze diverse	613
6.7	Teoria delle ombre in prospettiva	614

Capitolo 7 I mezzi e i supporti per il disegno

7.1	Il foglio.....	617
7.2	Le matite e le mine	618
7.3	Gomma per cancellare.....	619
7.4	Squadre	619
7.5	Compassi	619
7.6	Goniometro	620
7.7	Maschere, curvilinee, normografi	620
7.8	Le scale di riduzione	620

Parte Settima

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	La consapevolezza progettuale del docente	625
----------	---	-----

Capitolo 1 L'Unità di Apprendimento

1.1	Caratteristiche	633
1.2	Struttura	633
1.3	I linguaggi visivi: fotografia, cinema, fumetto (UdA per la scuola secondaria di I grado)	634
1.4	Percezione visiva e <i>Optical art</i> (UdA per la scuola secondaria di I grado)	636
1.5	Una visita al museo archeologico dei Campi Flegrei (UdA per la scuola secondaria di II grado).....	646
1.6	Il Futurismo (UdA per la scuola secondaria di II grado).....	654
1.7	Architettura gotica e filosofia scolastica (UdA per la scuola secondaria di II grado)	
1.8	Palladio. Le Ville (UdA per la scuola secondaria di II grado)	



1.3 I linguaggi visivi: fotografia, cinema, fumetto (UdA per la scuola secondaria di I grado)

DATI IDENTIFICATIVI

Anno scolastico:

Destinatari: classi terze

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Prerequisiti¹

- Aver sperimentato la lettura di un'opera d'arte dal punto di vista dei codici visuali
- Conoscere le principali tecniche artistiche
- Avere a disposizione materiali per esercitazioni (ad esempio di fotografia) e per sperimentazioni dei linguaggi visivi attraverso computer, macchina fotografica, telecamera etc.

Obiettivi formativi:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere la struttura delle sequenze Conoscere le regole fondamentali del linguaggio visivo	Saper individuare il racconto visivo nell'opera d'arte Saper riconoscere gli elementi utilizzati dall'autore per costruire il racconto Saper costruire un racconto per immagini con tecniche diverse Saper utilizzare diversi linguaggi per comunicare Saper realizzare un messaggio visivo	Comprendere e interpretare i messaggi prodotti da diversi mezzi di comunicazione

Contenuti

Modulo	Unità di apprendimento	Collegamenti interdisciplinari	Esercitazioni correlate
Il racconto visivo	I linguaggi visivi: – fotografia – cinema – fumetto	Storia Letteratura Scienze	Costruire e rappresentare una storia a fumetti

¹ L'analisi della situazione di partenza verificherà l'esistenza dei prerequisiti necessari per affrontare la nuova unità di apprendimento. Sarà effettuata attraverso test a risposta multipla e colloqui.

Metodi

- Lezioni frontali, con analisi di alcune opere e delle inerenti problematiche tecniche e artistiche, anche attraverso la proiezione di audiovisivi e successive rielaborazioni individuali.
- Lezione dialogata
- Ricerca operativa
- Esercitazioni pratiche, individuali o di gruppo
- Sperimentazione
- Eventuale partecipazione a concorsi

Strumenti

- Libro di testo, materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) a eventuale integrazione del libro di testo; fotocopie; supporti audiovisivi, ricerche in internet.
- Eventuale visita a mostre tematiche sul fumetto o mostre fotografiche

Tempi di attuazione

10 lezioni	1. Analisi della situazione di partenza e verifica dei pre-requisiti 2. Lezione teorica frontale: Il racconto visivo 3. Lezione teorica frontale: La fotografia 4. Lezione teorica frontale: Il cinema 5. Lezione teorica frontale: Il fumetto 6. Esercitazioni pratiche 7. Esercitazioni pratiche 8. Esercitazioni pratiche 9. Esercitazioni pratiche 10. Verifiche
------------	---

Attraverso una serie di esercitazioni, da affiancare alle verifiche, si accerterà il grado di conoscenza e comprensione raggiunto sull'argomento.

Verifiche

- Verifiche in itinere di tipo pratico: produzione di elaborati grafici
- Verifiche orali sulle conoscenze
- Verifiche scritte (quesiti aperti, vero/falso, scelta multipla)
- Schede di lettura di opere
- Lavori di sintesi e schematizzazione

Criteri di valutazione

Valutazione formativa. La valutazione formativa sarà effettuata durante lo svolgimento delle attività didattiche per accertare le conoscenze e abilità conseguite dai singoli alunni e la validità dei metodi adottati.

Valutazione sommativa. In base alle misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno (a livello sia cognitivo che socio-affettivo) e delle osservazioni riferite agli obiettivi educativi (stabiliti dal consiglio di classe e riportati nella programmazione generale della classe), alla fine dei quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica con voti da 1 a 10. La valutazione degli alunni è sempre relativa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

1.4 Percezione visiva e *Optical art* (UdA per la scuola secondaria di I grado)

La presente Unità di Apprendimento può essere strutturata secondo due diversi livelli di approfondimento in funzione della destinazione: quinta classe di liceo scientifico o terzo anno di scuola secondaria di primo grado. Si affronterà l'analisi di una corrente artistica del Novecento, l'*Optical art*, sulla base dei concetti di percezione visiva trattati in precedenza, con la finalità generale di studiare la realtà nei suoi aspetti visivi, nonché di cogliere le valenze culturali insite nell'espressione artistico-visuale.

Presentazione del progetto

La percezione visiva, insieme con la creatività, è una delle facoltà naturali che possono essere maggiormente sviluppate attraverso l'arte. Non è una attività sensoriale passiva. Comporta un impegno attivo della mente e interessa aspetti cognitivi come il pensiero, il linguaggio e l'adattamento all'ambiente. Gli studiosi Piaget e Vygotskij hanno dimostrato che lo sviluppo del pensiero e del linguaggio sono strettamente collegati allo sviluppo percettivo e Arnheim, nel suo fondamentale testo *Arte e Percezione visiva*, ha sottolineato che il pensiero e le operazioni conoscitive sono una parte sostanziale del processo percettivo.

Per tale motivo si è scelto di approfondire la corrente artistica dell'*Optical art* richiamando i concetti basilari della percezione visiva. Le ricerche sperimentali sui processi percettivi visivi, infatti, costituiscono uno degli aspetti più rilevanti della situazione artistica post-informale degli anni Sessanta. Alla base della ricerca visuale è il fattore "cinetico". Esso può essere implicato nella sequenza d'immagini data e, in tal caso, guardando un insieme coordinato d'immagini, si ha l'impressione che si muovano, generandosi l'una dall'altra; oppure può essere affidato al fruitore, portato a compiere dei movimenti tali da organizzare nella propria mente la lettura della sequenza. O, ancora, può essere esterno, in tal caso, la successione e la combinazione delle immagini è determinata da congegni meccanici o da emittenti di luce mobili. Questi gli assunti fondamentali della ricerca visiva dell'*Optical Art* (*Op Art*), corrente sviluppata in Europa e in America negli anni Sessanta, che esplora i limiti della visione umana e gioca con l'osservatore creando immagini che sembrano vibrare e pulsare.

L'opera d'arte in sé è statica, ma forme e colore suscitano un'illusione ottica di movimento. L'*Op Art*, si muove, dunque, su un piano in cui convergono la componente percettiva, la ricerca scientifico-sperimentale e la tecnologia avanzata, una realtà che coinvolge lo spazio urbano, industriale e pubblicitario, carico di nuovi messaggi visivi, di carattere logico-simbolico, emotivo. Una realtà, quanto mai attuale, che si confronta con l'ambiente dei media urbani, di cui constata la carenza, mirando col suo intervento, a riqualificarlo, distinguendosi, col suo carattere fortemente didattico e pedagogico, dalla Pop Art, che si limita, invece, a prendere atto ed a registrare il panorama urbano, come nuova espressione "popolare".

Il progetto relativo alla scuola secondaria di primo grado prevede l'utilizzo in via preferenziale del laboratorio d'informatica. Agli studenti sarà rivolta una proposta operativa ispirata all'*Optical art*, da eseguire con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche e da commentare in classe¹.

Per gli alunni del liceo saranno approfondite maggiormente le basi teoriche della corrente artistica e gli aspetti principali della *psicologia della forma*. In particolare si darà rilievo all'aspetto scientifico della visione. A fine Unità, potranno elaborare una presentazione multimediale sui temi affrontati, sperimentando possibili esempi di messaggi visivi ambigui.

> **Contenuti:**

- la percezione visiva e il colore;
- le tendenze artistiche degli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento;
- la *Gestaltpsychologie*;
- l'*Optical art*;
- l'opera di Victor Vasarely.

> **Finalità:** l'Unità di Apprendimento si pone l'obiettivo di stimolare l'alunno nei suoi molteplici aspetti cognitivi, lavorando nel rispetto dell'impianto epistemologico delle disciplina storico-artistica, costituito dai nuclei: sensoriale (sviluppo della dimensione visiva intesa come *vedere-osservare*); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di un'epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

¹ Si ricorda che per il primo ciclo d'istruzione già le Indicazioni del 2007 raccomandavano la *realizzazione di percorsi in forma di laboratorio*, "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri". Inoltre: "Nella crescita delle capacità espressive giocano un ruolo importante le *nuove tecnologie*, il cui sviluppo rappresenta uno dei caratteri originali della società dell'informazione. Esse forniscono nuovi linguaggi multimediali per l'espressione, la costruzione e la rappresentazione delle conoscenze, sui quali è necessario che lo studente maturi competenze specifiche". Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il Curricolo per La Scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione*, Roma, Settembre 2007.

L'attività di percezione, infatti, stimola una serie di operazioni conoscitive e processi mentali profondi che vanno al di là dell'aspetto puramente visivo, quali:

- l'esplorazione attiva: capacità di guardare consapevolmente e con metodo;
- la selezione: capacità di osservare alcuni elementi ed escluderne altri, per fasi successive;
- la capacità di cogliere gli elementi più significativi;
- la semplificazione: capacità di cogliere la struttura essenziale in una immagine complessa;
- l'astrazione: capacità di separare mentalmente e visivamente elementi dell'immagine e considerarli separatamente.

In particolare si è scelto di approfondire la tematica relativa all'*Op art*, movimento chiave dell'arte del Novecento, dalla forte valenza didattica. Educare alla visione ed alla percezione visiva sono obiettivi preminenti della ricerca sull'arte cinetica e lo sono altrettanto per la moderna didattica delle discipline artistiche. L'educazione visiva c'insegna a *saper vedere e osservare* le immagini, ovvero interpretare i linguaggi visivi e coglierne il significato.

La proposta di realizzare un elaborato grafico o una presentazione multimediale sul tema offre agli alunni la possibilità di sviluppare la propria creatività e di essere coinvolti in prima persona nel processo di apprendimento, sviluppando autonomamente la propria ricerca. Sarà in tal modo possibile costruire percorsi di apprendimento personalizzati anche in presenza di studenti che presentino disturbi specifici di apprendimento o svantaggi culturali.

Alle scuole medie, in particolare, il lavoro sarà realizzato in laboratorio d'informatica e sarà seguito passo passo dal docente che metterà a disposizione materiale documentario e iconografico di partenza, da integrare e modificare caso per caso, attraverso ricerche guidate in Internet in base alle potenzialità dei singoli alunni.

➤ Risultati di apprendimento:

Arte e immagine:

CAPACITÀ DI VEDERE-OSSERVARE, COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI VISIVI SPECIFICI:

- riconoscere i principali messaggi visivi e artistici dell'*Optical Art*;
- conoscere e usare le strutture fondamentali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, superficie, etc.);
- osservare e tradurre graficamente le caratteristiche formali di una immagine. Memorizzare la corretta terminologia.

CONOSCENZA E USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE:

- usare le varie tecniche in funzione delle espressioni volute;
- conoscere e usare in modo personale ed efficace le tecnologie informatiche.

PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI:

- realizzare messaggi visivi traendo spunto dall'*Optical Art*;
- produrre in modo personale e creativo ed esprimere un giudizio critico sul proprio operato.

LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO:

- descrivere un documento o un'opera d'arte nelle sue varie componenti;
- cogliere le caratteristiche principali di un'opera d'arte in relazione al periodo storico artistico;
- cogliere in un'opera d'arte la funzione espressiva e comunicativa.

Disegno e storia dell'arte:

- conoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, alla luce e al colore;
- conoscere e saper individuare nella realtà gli effetti dei principi della configurazione o forma e i principali indizi di profondità;
- saper riconoscere le principali caratteristiche del colore;
- conoscere i principali elementi della fenomenologia del colore e le attribuzioni di senso;
- conoscere i concetti critici relativi al contesto storico-culturale dell'arte del Novecento e dell'*Optical art*;
- conoscere le caratteristiche fondamentali delle opere trattate;
- saper leggere le opere trattate a più livelli.

> Competenze acquisite a fine Unità:

Arte e immagine:

OBIETTIVO PERCETTIVO VISIVO

- osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.

LEGGERE E COMPRENDERE

- riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi;
- conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi, e in forma essenziale le immagini e i linguaggi integrati;
- possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica contemporanea.

PRODURRE E RIELABORARE

- rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative;
- produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali;

- sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi;
- leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica e potenziando immagine e creatività;
- acquisizione delle competenze digitali attraverso l'uso delle TIC.

➤ **Disegno e storia dell'arte:**

- essere in grado di leggere le opere dell'*Optical art* per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- comprendere i linguaggi espressivi specifici dell'arte del Novecento e dell'*Optical Art* ed essere capace di riconoscerne i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado di collocare le opere nel contesto storico-culturale e di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- saper individuare i principali fenomeni connessi con la percezione visiva e la visione;
- sviluppo dell'attitudine a integrare lo studio degli argomenti di Storia dell'Arte con la produzione di prodotti multimediali;
- acquisizione delle competenze digitali attraverso l'uso delle TIC.

➤ **Metodi e strategie:**

- lezioni frontali, con analisi delle opere e delle inerenti problematiche artistiche, anche attraverso la proiezione di audiovisivi e successive rielaborazioni individuali;
- lezione attiva in laboratorio di informatica per la realizzazione di elaborati grafici, presentazioni multimediali e ricerca attraverso internet, con controllo continuo dei lavori durante l'esecuzione al fine di personalizzare gli interventi potenziandoli lì dove si registrino difficoltà o incomprensioni;
- lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo con conseguente *cooperative learning*.

➤ **Strumenti:**

- presentazione di audiovisivi, in classe con la LIM o in aula di informatica;
- libro di testo in adozione, con lettura in classe e commento e approfondimenti del docente;
- distribuzione di fotocopie e materiale vario di approfondimento;
- esercitazioni in aula d'informatica.

➤ **Tempi di realizzazione:** per svolgere la presente unità di apprendimento saranno necessarie circa 6 ore.

➤ **Modalità di verifica:** la verifica consisterà nella presentazione da parte dello studente di un elaborato grafico o di una presentazione su un argomento ispirato all'*Optical Art*. Il lavoro potrà essere individuale o di gruppo e dovrà essere spiega-

il **nuovo** concorso a cattedra

Il volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende le **Discipline Artistiche** e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Il manuale comprende una **prima parte** di carattere **ordinamentale** e **metodologico-didattico** finalizzata all'acquisizione di una puntuale conoscenza dei programmi di insegnamento delle discipline artistiche nelle diverse scuole di I e II grado e delle moderne tecnologie didattiche.

La **seconda parte** è dedicata alla **Storia dell'arte** e dell'**architettura**.

La **terza parte** contiene le nozioni di base sulla **legislazione** a tutela e valorizzazione del **patrimonio artistico**.

La **quarta parte** costituisce una guida operativa alla **lettura dell'opera** d'arte fornendo una vastissima raccolta di esempi di analisi di opere nel contesto storico-culturale in cui sono state prodotte.

La **quinta parte** affronta in maniera sintetica, ma completa, i concetti relativi alla **percezione** e alla **comunicazione visiva**, nonché le principali tecniche artistiche.

La **sesta parte** è dedicata ai principali **sistemi di rappresentazione grafica** degli oggetti nello spazio e costituisce un sintetico compendio di disegno tecnico.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività d'aula** e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il manuale è completato da ulteriori **materiali didattici**, **approfondimenti** e **risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **LE AVVERTENZE GENERALI** • ISBN: 9788865845813



www.edises.it
info@edises.it

 Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



€ 38,00

